

## LECTURA DANTIS I (*Inferno*)

### Obiettivi e contenuti

La *Commedia* che il suo primo, illustre esegeta, Giovanni Boccaccio, definì «divina» è il più grande libro in volgare della tradizione europea. Nel «poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra» (*Par.* XXV, 2-3) Dante ricapitola la storia, la scienza, la letteratura, il pensiero filosofico e teologico della civiltà occidentale e ne offre una nuova, decisiva interpretazione, che apre a una prospettiva di assoluta innovatività.

Come scrisse il poeta Osip Mandel'stam nel suo *Discorso su Dante* (1933), il saggio dantesco forse più originale e illuminante del Novecento, la «nave-*Commedia*» giunge al «porto» della nostra lettura «incrostata» da una plurisecolare ermeneutica.

Storicizzare questo lavoro di esegesi, cogliendone il lento disporsi negli strati della cultura italiana e di quella europea e del mondo intero, significa anche mettere in luce, come suggerì il poeta americano Ezra Pound (*Lo spirito romanzo*, 1910), il valore che la *Commedia* assume di «viaggio di *Everyman*», di ognuno di noi, dell'intera Umanità.

Il primo anno della *Lectura Dantis Ticinensis* offre una serie di *accessus* all'intero poema e illustra alcuni dei canti più significativi dell'*Inferno*.

### Modalità d'esame

L'esame finale sarà in forma orale durante le regolari sessioni d'esame.

### Programma d'esame e testi adottati

- C. Ossola, *Introduzione alla «Divina Commedia»*, Venezia, Marsilio, 2012.
- Un volume a scelta fra quelli delle seguenti categorie:

### Testi di autori

- E. Pound, *Lo spirito romanzo*, Milano, SE, 1991;
- T. S. Eliot, *Dante*, a cura di L. Berti, Modena, Guanda, 1942;
- O. Mandel'stam, *Conversazione su Dante*, a cura di R. Faccani, Genova, Il Melangolo, 1994;
- J. L. Borges, *Nove saggi danteschi*, pref. di G. Petrocchi, Milano, F. M. Ricci, 1985 [poi: Milano, Adelphi, 2005];

### Testi di critica

- E. Auerbach, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1963;
- Ch. S. Singleton, *Viaggio a Beatrice*, Bologna, Il Mulino, 1968;
- G. Petrocchi, *Vita di Dante*, Roma-Bari, Laterza, 1983;
- P. Boyde, *L'uomo nel cosmo: filosofia della natura e poesia in Dante*, Bologna, Il Mulino, 1984;
- É. Gilson, *Dante e la filosofia*, Milano, Jaca Book, 1987;
- J. Freccero, *Dante: la poetica della conversione*, Bologna, Il Mulino, 1989;
- G. Stabile, *Dante e la filosofia della natura. Percezioni, linguaggi, cosmologie*, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2007.

Lo studente deve inoltre prepararsi sui canti dell'*Inferno* a cui sono state dedicati delle *lecturae*: *Inf.* I, II, III, IV, V, XV, XXVIII, XXXIII.

Le edizioni indicate da adottare per lo studio dei canti sono le seguenti: D. Alighieri, *La Commedia, secondo l'antica vulgata*, quattro volumi, a cura di G. Petrocchi, Firenze, Le Lettere [«Edizione Nazionale a cura della Società Dantesca Italiana»], 1994 [I ed. Milano, Mondadori, 1966-1967] (da integrare, per la sostanziale identità del testo con quello stabilito da G. Petrocchi e la ricchezza del

commento, con Dante Alighieri, *Commedia*, con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, I: *Inferno*; II: *Purgatorio*; III: *Paradiso*, Milano, Mondadori, 1991-1994-1997).

Nell'ambito di uno studio complessivo dedicato all'intero ciclo delle letture e a tutti i canti dell'*Inferno* illustrati nel corso, lo studente è invitato a scegliere e preparare almeno una fra le lezioni presentate, facendo ricorso anche alla bibliografia specifica relativa a ogni singola lettura.

## LECTURA DANTIS II (*Purgatorio*) – Immatricolati 2012

### Descrizione

La *Commedia* che il suo primo, illustre esegeta, Giovanni Boccaccio, definì «divina» è il più grande libro in volgare della tradizione europea. Nel «poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra» (*Par.* XXV, 2-3) Dante ricapitola la storia, la scienza, la letteratura, il pensiero filosofico e teologico della civiltà occidentale e ne offre una nuova, decisiva interpretazione, che apre a una prospettiva di assoluta innovatività.

Come scrisse il poeta Osip Mandel'stam nel suo *Discorso su Dante* (1933), il saggio dantesco forse più originale e illuminante del Novecento, la «nave-*Commedia*» giunge al «porto» della nostra lettura «incrostata» da una plurisecolare ermeneutica.

Storicizzare questo lavoro di esegesi, cogliendone il lento disporsi negli strati della cultura italiana e di quella europea e del mondo intero, significa anche mettere in luce, come suggerì il poeta americano Ezra Pound (*Lo spirito romanzo*, 1910), il valore che la *Commedia* assume di «viaggio di *Everyman*», di ognuno di noi, dell'intera Umanità.

Il secondo anno della *Lectura Dantis Ticinensis* mette al centro il *Purgatorio*, cantica intermedia che ospita la dimensione più terrena e “umana” del poema: e particolare rilievo avrà, nel percorso proposto, la riflessione dantesca sulle arti (la musica, le arti figurative, la poesia stessa), sull'operare umano in tutte le sue forme e, più generalmente, sulla condizione dell'uomo nel «cammino» della sua vita mortale.

### Modalità d'esame

L'esame finale sarà in forma orale durante le regolari sessioni d'esame.

### Testi adottati

Le edizioni indicate da adottare per lo studio dei canti sono le seguenti: D. Alighieri, *La Commedia, secondo l'antica vulgata*, quattro volumi, a cura di G. Petrocchi, Firenze, Le Lettere [«Edizione Nazionale a cura della Società Dantesca Italiana»], 1994 [I ed. Milano, Mondadori, 1966-1967] (da integrare, per la sostanziale identità del testo con quello stabilito da G. Petrocchi e la ricchezza del commento, con Dante Alighieri, *Commedia*, con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, I: *Inferno*; II: *Purgatorio*; III: *Paradiso*, Milano, Mondadori, 1991-1994-1997).

### Programma d'esame

- C. Ossola, *Introduzione alla «Divina Commedia»*, Venezia, Marsilio, 2012.

- Un volume a scelta fra quelli delle seguenti categorie:

#### Testi di autori

E. Montale, *Dante ieri e oggi* (1965), in Id., *Sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1976, pp. 15-34;

J. Risset, *Dante, una vita*, Milano, Rizzoli, 1995;

Y. Bonnefoy, *Dante et les mots*, in «Lettere italiane», LXII/3 (2010), pp. 357-374;

P. P. Pasolini, *La volontà di Dante a essere poeta* (1964), in *Empirismo eretico*, Milano, Garzanti, 1972.

#### Testi di critica

E. Raimondi, *Metafora e storia. Studi su Dante e Petrarca*, Torino, Einaudi, 1970;

M. Pazzaglia, *L'armonia come fine. Conferenze e studi danteschi*, Bologna, Zanichelli, 1989;

Z. G. Barański, *Dante e i segni. Saggi per una storia intellettuale di Dante Alighieri*, Napoli, Liguori, 2000;

L. Pertile, *La punta del disio. Semantica del desiderio nella «Commedia»*, Firenze, Cadmo, 2005;

A. Pegoretti, *Dal “lito disertò” al giardino: la costruzione del paesaggio nel «Purgatorio» di Dante*, Bologna, Boninia University Press, 2007;

F. M. Arcuri, “Asperges me sì dolcemente udissi”. *Il percorso liturgico di Dante alle origini dell'innocenza*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008;

M. Ariani (a cura di), *La metafora in Dante*, Firenze, Olschki, 2009;

C. Villa, *La protervia di Beatrice. Studi per la biblioteca di Dante*, Firenze, Sismel – Edizioni del Galluzzo, 2009;

J. A. Scott, *Perché Dante*, Roma, Aracne, 2010.

Lo studente deve inoltre prepararsi sui canti del *Purgatorio* a cui sono state dedicati delle *lecturae*: *Purg.* I, V, VIII, XVI-XVIII, XXIII-XXVII, XXX-XXXI, XXXIII.

Nell'ambito di uno studio complessivo dedicato all'intero ciclo delle letture e a tutti i canti del *Purgatorio* illustrati nel corso, lo studente è invitato a scegliere e preparare almeno una fra le lezioni presentate, facendo ricorso alla bibliografia specifica relativa a ogni singola lettura, da integrare dunque con i testi indicati sopra.

## LECTURA DANTIS II (*Purgatorio*) – Immatricolati 2013

### Descrizione

La *Commedia* che il suo primo, illustre esegeta, Giovanni Boccaccio, definì «divina» è il più grande libro in volgare della tradizione europea. Nel «poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra» (*Par.* XXV, 2-3) Dante ricapitola la storia, la scienza, la letteratura, il pensiero filosofico e teologico della civiltà occidentale e ne offre una nuova, decisiva interpretazione, che apre a una prospettiva di assoluta innovatività.

Come scrisse il poeta Osip Mandel'stam nel suo *Discorso su Dante* (1933), il saggio dantesco forse più originale e illuminante del Novecento, la «nave-*Commedia*» giunge al «porto» della nostra lettura «incrostata» da una plurisecolare ermeneutica.

Storicizzare questo lavoro di esegesi, cogliendone il lento disporsi negli strati della cultura italiana e di quella europea e del mondo intero, significa anche mettere in luce, come suggerì il poeta americano Ezra Pound (*Lo spirito romanzo*, 1910), il valore che la *Commedia* assume di «viaggio di *Everyman*», di ognuno di noi, dell'intera Umanità.

Il secondo anno della *Lectura Dantis Ticinensis* mette al centro il *Purgatorio*, cantica intermedia che ospita la dimensione più terrena e “umana” del poema: e particolare rilievo avrà, nel percorso proposto, la riflessione dantesca sulle arti (la musica, le arti figurative, la poesia stessa), sull'operare umano in tutte le sue forme e, più generalmente, sulla condizione dell'uomo nel «cammino» della sua vita mortale.

### Modalità d'esame

L'esame finale sarà in forma orale durante le regolari sessioni d'esame.

### Testi adottati

Le edizioni indicate da adottare per lo studio dei canti sono le seguenti: D. Alighieri, *La Commedia, secondo l'antica vulgata*, quattro volumi, a cura di G. Petrocchi, Firenze, Le Lettere [«Edizione Nazionale a cura della Società Dantesca Italiana»], 1994 [I ed. Milano, Mondadori, 1966-1967] (da integrare, per la sostanziale identità del testo con quello stabilito da G. Petrocchi e la ricchezza del commento, con Dante Alighieri, *Commedia*, con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, I: *Inferno*; II: *Purgatorio*; III: *Paradiso*, Milano, Mondadori, 1991-1994-1997).

### Programma d'esame

- C. Ossola, *Introduzione alla «Divina Commedia»*, Venezia, Marsilio, 2012.

- Un volume a scelta fra quelli delle seguenti categorie:

#### Testi di autori

E. Pound, *Lo spirito romanzo*, Milano, SE, 1991;

T. S. Eliot, *Dante*, a cura di L. Berti, Modena, Guanda, 1942;

O. Mandel'stam, *Conversazione su Dante*, a cura di R. Faccani, Genova, Il Melangolo, 1994;

J. L. Borges, *Nove saggi danteschi*, pref. di G. Petrocchi, Milano, F. M. Ricci, 1985 [poi: Milano, Adelphi, 2005].

#### Testi di critica

E. Auerbach, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1963;

Ch. S. Singleton, *Viaggio a Beatrice*, Bologna, Il Mulino, 1968;

G. Petrocchi, *Vita di Dante*, Roma-Bari, Laterza, 1983;

P. Boyde, *L'uomo nel cosmo: filosofia della natura e poesia in Dante*, Bologna, Il Mulino, 1984;

É. Gilson, *Dante e la filosofia*, Milano, Jaca Book, 1987;

J. Freccero, *Dante: la poetica della conversione*, Bologna, Il Mulino, 1989;

G. Stabile, *Dante e la filosofia della natura. Percezioni, linguaggi, cosmologie*, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2007.

Lo studente deve inoltre prepararsi sui canti del *Purgatorio* a cui sono state dedicati delle *lecturae*: *Purg.* I, V, VIII, XVI-XVIII, XXIII-XXVII, XXX-XXXI, XXXIII.

Nell'ambito di uno studio complessivo dedicato all'intero ciclo delle letture e a tutti i canti del *Purgatorio* illustrati nel corso, lo studente è invitato a scegliere e preparare almeno una fra le lezioni presentate, facendo ricorso alla bibliografia specifica relativa a ogni singola lettura, da integrare dunque con i testi indicati sopra.

**Testo (scegliere uno tra i commenti seguenti):**

- A.M. Chiavacci Leonardi, *Paradiso*, Milano, Mondadori, 1997.
- R. Hollander, *La commedia*, Firenze, Olschki, 2011.
- R. Merlante e S. Prandi, *La divina commedia*, Brescia, La Scuola, 2007.
- E. Pasquini – E. Quaglio, *Commedia*, Milano, Garzanti, 1987.

**Bibliografia critica:**

**Lettura obbligatoria per tutti:**

- C. Ossola, *Introduzione alla «Divina Commedia»*, Venezia, Marsilio, 2012.

**Più un secondo volume a scelta tra:**

- J. L. Borges, *Nove saggi danteschi*, Milano, Adelphi, 2005;
- O.E. Mandelštam, *Conversazione su Dante*, Genova, Il Melangolo, 1994;
- E. Pound, *Dante: dalle carte Scheiwiller*, a cura di C. Bologna e L. Fabiani, Venezia, Marsilio 2015.
- M. Luzi, *La luce (dal Paradiso di Dante)*, Forte dei Marmi, Galleria Pegaso, 1994;

**Più un terzo volume a scelta tra:**

- *Dante au Collège de France*, Torino, N. Aragno, 2013;
- *La metafora in Dante*, a cura di M. Ariani, Firenze, Olschki, 2009;
- M. Ariani, *Lux inaccessibilis. Metafore e teologia della luce nel «Paradiso»*, Roma, Aracne, 2010;
- F. Bausi, *Dante fra scienza e sapienza: esegesi del canto 12. del «Paradiso»*, Firenze, Olschki, 2009;
- A. M. Chiavacci Leonardi, *Le bianche stole: saggi sul «Paradiso» di Dante*, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2010;
- G. Getto, *Aspetti della poesia di Dante*, Firenze, Sansoni, 1947 (rist. 1966);
- A. Jacomuzzi, *L'immagine al cerchio e altri studi sulla «Divina Commedia»*, Milano, Franco Angeli, 1995;
- M. Tavoni, *La visione di Dio nell'ultimo canto del «Paradiso»*, in *Dire l'indicibile. Esperienza religiosa e poesia dalla Bibbia al Novecento*, a cura di C. Letta, Pisa, ETS, 2009, pp. 65-112.

Lo studente deve inoltre **conoscere i canti del Paradiso a cui sono state dedicati delle lecturae (Par. I, II, IV, IX, XI, XIV, XV-XVII, XXIII, XXV, XXXI, XXXIII)**, e, nell'ambito di uno studio complessivo dedicato all'intero ciclo delle letture e a tutti i canti del *Paradiso* illustrati nel corso, scegliere e **preparare almeno una fra le lezioni presentate**, facendo ricorso alla **bibliografia specifica** a essa dedicata e indicata nella locandina di presentazione.

**Modalità dell'esame:**

L'esame si svolgerà **partendo da uno dei suddetti canti del Paradiso che andranno posti in relazione ai saggi della bibliografia critica** indicata. Lo studente dovrà anche **dar prova di saper cogliere il senso letterale del testo dantesco** riuscendo a produrne **una parafrasi in italiano moderno** e, in secondo luogo, avvalendosi del **commento**, di **saper focalizzare le principali problematiche letterarie, storiche, dottrinali, ideologiche del canto**.

LECTURA DANTIS IV - immatricolati 2013 e 2014

**Programma d'esame**

- *Lectura Dantis* 16/9: Inferno I («mi ritrovai...») - Dante
- *Lectura Dantis* 23/9: *Il dramma nel racconto: Virgilio guida di Dante*
- un personaggio/*Lectura Dantis* a scelta tra quelle proposte nel ciclo (con relativa bibliografia)

Saggi generali:

- Gianfranco Contini, *Dante come personaggio-poeta della Commedia*, in Id., *Un'idea di Dante*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 33-62
- Robert Hollander, *Il Virgilio dantesco: tragedia nella Commedia*, Firenze, Olschki, 1983;
- Bernard Delmay, *I personaggi della Divina Commedia: classificazione e regesto*, Firenze, Olschki, 1986 (da consultare in merito al personaggio prescelto)



## LECTURA DANTIS IV – Immatricolati 2015

Il corso è strutturato in sette lezioni che individuano sei percorsi tematici: I. *Lingua e poesia in Dante* (ulteriormente suddiviso in due punti: I. 1. Dante e il volgare e I.2. *La formazione poetica di Dante*); II. *Topografia del poema*; III. *Dante agens-auctor e il ruolo delle guide*; IV. *Il sistema medievale dei generi e la fisionomia delle tre cantiche*; V. *Teoria politica e missione profetica*; VI. *Filosofia, teologia e poesia nella Commedia*. Ognuno dei sei percorsi prevede una serie di testi commentati, tratti dalla *Commedia* e dalle opere minori di Dante, oltre a una o più letture critiche, su cui sarà impostato l'esame orale, che verterà anche su una delle *Lecturae Dantis IV* che avrete nel frattempo seguito.

Tutti i testi e i saggi sono disponibili sulla piattaforma iCorsi in formato PDF; sulla piattaforma troverete anche le diapositive Powerpoint relative alle singole lezioni.

### **I. *Lingua e poesia in Dante* (2 lezioni)**

#### **I. 1. Dante e il volgare**

##### **Testi:**

- *Conv.* I, XIII, 1-12 (*I benefici del volgare*)
- *De vulg. el.* I, I, 2-5 (*La superiorità del volgare sul latino*)
- *De vulg. el.* I, XVII, 1-3 e I, XVIII, 2-5 (*Il volgare illustre*)
- *De vulg. el.* I, IV, 4 (*La lingua di Adamo*)
- *Par.* XXVI, 109-138 (*La "teoria linguistica" di Adamo*)

**Lettura critica:** Paola Manni, *La lingua di Dante*, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 27-52 e 85-94.

#### **I.2. *La formazione poetica di Dante, tra Rime giovanili e Commedia***

##### **Testi:**

##### **I.2.1. Lo stile "comico":**

- Dante: *Chi udisse tossir la malfatata; Ben ti faranno il nodo Salamone; Bicci novel, figliol di non so cui*; Forese: *Ben so che fosti figliuol d'Alaghieri* (Tenzzone con Forese Donati).
- *Purg.* XXIII, 37-133 (Dante e Forese nella balza dei golosi).

##### **I. 2.2. Il superamento della poesia municipalistica e lo Stilnovo**

- *De vulg. el.* I, XIII, 1-5 (*La pretesa superiorità dei poeti toscani*).
- *Purg.* XXIV, 37-63 (*L'incontro con Bonagiunta da Lucca*)
- *Vita nova*, 10 (*La nascita dello "stilo de la loda"*)
- *De vulg. el.* II, II, 5-8 (*I tria magnalia e la gerarchia dei poeti povenzali e volgari*)
- *Purg.* XXVI, 73-126 (*L'incontro con Guido Guinizzelli*)

##### **I.2.3. L'influenza di Cavalcanti:**

- G. Cavalcanti, *Donna me prega*, vv. 1-56
- Dante, *Rime: Lo doloroso amor che mi conduce*, vv. 1-20
- *Vita nova* 7 (*L'episodio del "gabbo"*)
- *Inf.* X, 52-72 (*L'apparizione di Cavalcante Cavalcanti e la richiesta per il figlio Guido*)
- *Purg.* XXVIII, 34-51 e XXIX, 1-9 (*L'apparizione di Matelda e il suo canto*; cfr. Cavalcanti, *In un boschetto trova' pasturella*, vv.1-14).

**Lettura critica:** Teodolinda Barolini, *Il miglior fabbro. Dante e i poeti della Commedia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993, pp. 77-126.

### **II. *Topografia del poema***

##### **Testi:**

- *Inf.* XI, 16-90 (*La struttura del basso Inferno*)
- *Inf.* XXXIV, 70-139 (*Caduta di Lucifero e geografia infernale*)
- *Purg.* XVII, 91-139 (*L'ordinamento morale del Purgatorio*)
- *Par.* IV, 28-63 (*L'assenza di gerarchie nel Paradiso*)

- Par. XXX, 100-123 (*La rosa dei beati*)

**Lettura critica:** John Freccero, capp. IV (*Un pellegrinaggio a spirale*) e XI (*Inversione infernale e conversione cristiana*), in *Dante. La poetica della conversione*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 111-142 e 245-250.

### III. Dante agens-auctor e il ruolo di Virgilio e Beatrice

- La costruzione del "personaggio-Dante".

- Le tre guide di Dante. Guardiani infernali, custodi e angeli portieri.

#### Testi:

- *Vita nova*, 30, 10-13 e 31 (*Annuncio di un'opera in cui parlare "più degnamente" di Beatrice*)

- *Convivio* I, II, 12-17 (*Se sia lecito parlare di se stessi*)

- *Inf.* I, 1-136 (*Il prologo del viaggio*)

- *Inf.* II, 1-36 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario infernale - La motivazione del viaggio*)

- *Purg.* I, 1-12 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario purgatorio*)

- *Par.* I, 1-36 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario paradisiaco*)

- *Par.* XXV, 1-12 (*La vera incoronazione poetica*)

- *Inf.* VIII, 82-130 (*Virgilio respinto dai diavoli guardiani della città di Dite*)

- *Inf.* XIII, 16-51 (*Virgilio smentisce se stesso a proposito di Pier della Vigna*)

- *Purg.* XXX, 13-21 e 40-57 (*La "scomparsa" di Virgilio*)

- *Purg.* XXXI, 22-63 (*Il rimprovero di Beatrice a Dante*)

- *Par.* XXXI, 79-90 (*Congedo di Dante da Beatrice*)

**Lecture critiche:** Gianfranco Contini, *Dante come personaggio-poeta della Commedia*, in *Un'idea di Dante, saggi danteschi*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 33-62; Robert Hollander, *Il Virgilio dantesco: tragedia nella Commedia*, Firenze, Olschki, 1983, pp. 117-154.

### IV. Il sistema medievale dei generi e la fisionomia delle tre cantiche

#### Testi:

- *De vulg. el.* II, IV, 5-6 (*La divisione in stile comico, elegiaco e tragico*)

- *Inf.* XXXII, 1-36 (*L'arrivo sul fondo ghiacciato di Cocito*)

- *Inf.* XXI, 97-139 (*Nella bolgia dei barattieri*).

- *Inf.* V, 97-142 (*Il sublime all'Inferno: Paolo e Francesca*)

- *Purg.* III, 79-93 (*La similitudine delle "pecorelle"*)

- *Purg.* XIV, 16-66 (*La sanguinosa stemmatica della Valle dell'Arno*)

- *Par.* XXVII, 16-27 (*L'invettiva di San Pietro contro la corruzione ecclesiastica*)

**Lecture critiche:** Pier Vincenzo Mengaldo, *Stili, dottrina degli*, in *Enciclopedia dantesca*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1976; Emilio Pasquini – Enzo Quaglio, *Introduzione a Inferno, Purgatorio, Paradiso*, in *Dante Alighieri, Commedia*, Milano, Garzanti, 1987, pp. 7-19; 343-364 e 717-732.

### V. Teoria politica e missione profetica

#### Testi:

- *Inf.* I, 88-111 (*La profezia del Veltro*)

- *Purg.* VI, 76-151 (*L'invettiva all'Italia*)

- *Monarchia* III, XV, 7-15 (*Potere temporale e potere spirituale*)

- *Purg.* XVI, 85-120 (*La decadenza di impero e papato*)

- *Epistola* VII, 1, 2-6 e 7, 23-31 (*Esortazione ad Arrigo VII perché combatta Firenze*)

- *Par.* XVII, 13-69 e 106-142 (*La missione del poeta*)

- *Par.* XXX, 118-148 (*Il seggio vuoto di Arrigo VII in Paradiso*)

**Lettura critica:** Gabriele Muresu, *Dante politico. Individuo e istituzioni nell'autunno del Medioevo*, Torino, Paravia, 1979, pp. 7-53.

## **VI. Filosofia, teologia, poesia nella Commedia**

### **Testi:**

- *Convivio* II, I, 1-15 (*I quattro sensi delle Scritture e della poesia*)
- *Epistola XIII*, 20-25 (*La polisemia della Commedia*)
- *Inf.* XVI, 124-132 (*Apparizione "incredibile" di Gerione*)
- *Purg.* XXIX, 97-105 (*La testimonianza di Dante e quella delle Scritture*)
- *Par.* IV, 40-60 (*L'interpretazione allegorica di Platone, delle Scritture e della Commedia*)
- *Epistola XIII*, 77-84 (*L'allegoria e i gli arcana divini*)
- *Par.* XXXIII, 49-145 (*La visione finale*)

**Lecture critiche:** Z. Baranski, *La vocazione enciclopedica*, in *Dante e i segni. Saggi per una storia intellettuale di Dante Alighieri*, Napoli, Liguori, 2000, pp. 77-101; E. R. Curtius, *Letteratura europea e medioevo latino* [1948], Firenze, La Nuova Italia, 1992, pp. 239-250.

### **Edizioni utilizzate:**

- *La divina commedia*, a cura di R. Merlante e S. Prandi, Brescia, La Scuola, 2005.
- *Vita nova*, a cura di G. Gorni, Torino, Einaudi, 1996; a cura di S. Carrai, Milano, Rizzoli, 2015.
- *Convivio*, a cura di G. Inglese, Milano Rizzoli, 2015.
- *De vulgari eloquentia*, a cura di V. Coletti, Milano, Garzanti, 2015.
- *Rime*, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi, 1980 [1939]; a cura di D. De Robertis, Firenze, Sismel - Ed. del Galluzzo, 2005.
- *Monarchia*, a cura di B. Nardi, in *Opere minori. II*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1979,

### **Obiettivi e contenuti**

La *Commedia* che il suo primo, illustre esegeta, Giovanni Boccaccio, definì «divina» è il più grande libro in volgare della tradizione europea. Nel «poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra» (*Par.* XXV, 2-3) Dante ricapitola la storia, la scienza, la letteratura, il pensiero filosofico e teologico della civiltà occidentale e ne offre una nuova, decisiva interpretazione, che apre a una prospettiva di assoluta innovatività.

Come scrisse il poeta Osip Mandel'stam nel suo *Discorso su Dante* (1933), il saggio dantesco forse più originale e illuminante del Novecento, la «nave-*Commedia*» giunge al «porto» della nostra lettura «incrostata» da una plurisecolare ermeneutica.

Storicizzare questo lavoro di esegesi, cogliendone il lento disporsi negli strati della cultura italiana e di quella europea e del mondo intero, significa anche mettere in luce, come suggerì il poeta americano Ezra Pound (*Lo spirito romanzo*, 1910), il valore che la *Commedia* assume di «viaggio di *Everyman*», di ognuno di noi, dell'intera Umanità.

Il quinto anno della *Lectura Dantis Ticinensis* illustra, quali chiavi di accesso alla terza Cantica, alcuni fra i principali beati del *Paradiso*, nella prospettiva indicata da Giovanni Getto: «Non si parli [...] di sentimenti vuoti, di fulgori inconsistenti, ma, al contrario, di uno stato d'animo che ha una sua poetica e umana, storica e dottrinale (teologica) giustificazione. Del resto le stesse idealità religiose, morali e intellettive, presenti nel *Paradiso*, nella loro salda e precisa fisionomia (pensiamo agli episodi di San Francesco, di San Domenico, di San Pier Damiani, di San Pietro, di Giustiniano, di Carlo Martello, di Cunizza, di Cacciaguida) nel loro intrecciarsi ed alternarsi di temi [...] sembrano esigere un costante riporto a quella esperienza essenziale da cui viene germogliando la poesia dell'ultima cantica» (*Aspetti della poesia di Dante*).

### **Modalità d'esame**

L'esame finale sarà in forma orale durante le regolari sessioni d'esame.

### **Programma d'esame e testi adottati**

Il programma d'esame comprende la lettura delle terzine dedicate a tre personaggi a scelta fra quelli analizzati nelle *Lecturae Dantis* (Beatrice; Piccarda Donati, *Par.* III; Giustiniano, *Par.* VI; Carlo Martello, *Par.* VIII; Cunizza da Romano, *Par.* IX; San Francesco, *Par.* XI; San Domenico, *Par.* XII; Salomone, *Par.* XIV; Cacciaguida, *Par.* XV-XVIII; Rifeo, *Par.* XX; San Pietro, *Par.* XXIV; San Giacomo, *Par.* XXV; San Giovanni, *Par.* XXVI; San Bernardo, *Par.* XXXIII) e la loro esposizione; nonché la lettura integrale dei due seguenti volumi:

- G. GETTO, *Aspetti della poesia di Dante*, Firenze, Sansoni, 1966<sup>2</sup>.

- C. OSSOLA, *Introduzione alla «Divina Commedia»*, Venezia, Marsilio, 2012; o nella versione accresciuta: ID., *Introduction à la Divine Comédie, édition augmentée*, Paris, Éditions du Félin, 2016.

Le edizioni indicate da adottare per lo studio dei canti sono le seguenti: D. ALIGHIERI, *La Commedia, secondo l'antica vulgata*, quattro volumi, a cura di G. Petrocchi, Firenze, Le Lettere [«Edizione Nazionale a cura della Società Dantesca Italiana»], 1994 [I ed. Milano, Mondadori, 1966-1967] (da integrare, per la sostanziale identità del testo con quello stabilito da G. Petrocchi e la ricchezza del commento, con DANTE ALIGHIERI, *Commedia*, con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, I: *Inferno*; II: *Purgatorio*; III: *Paradiso*, Milano, Mondadori, 1991-1994-1997).

## LECTURA DANTIS V – Immatricolati 2016

Il corso è strutturato in sette lezioni che individuano sei percorsi tematici: I. Lingua e poesia in Dante (ulteriormente suddiviso in due punti: I. 1. Dante e il volgare e I.2. La formazione poetica di Dante); II. Topografia del poema; III. Dante agens-auctor e il ruolo delle guide; IV. Il sistema medievale dei generi e la fisionomia delle tre cantiche; V. Teoria politica e missione profetica; VI. Filosofia, teologia e poesia nella Commedia. Ognuno dei sei percorsi prevede una serie di testi commentati, tratti dalla Commedia e dalle opere minori di Dante, oltre a una o più letture critiche, su cui sarà impostato l'esame orale, che verterà anche su una delle Lecturae Dantis V che avrete nel frattempo seguito.

Tutti i testi e i saggi sono disponibili sulla piattaforma iCorsi in formato PDF; sulla piattaforma troverete anche le diapositive Powerpoint relative alle singole lezioni.

### **I. Lingua e poesia in Dante**

#### **I. 1. Dante e il volgare**

##### **Testi:**

- *Conv.* I, XIII, 1-12 (*I benefici del volgare*)
- *De vulg. el.* I, I, 2-5 (*La superiorità del volgare sul latino*)
- *De vulg. el.* I, XVII, 1-3 e I, XVIII, 2-5 (*Il volgare illustre*)
- *De vulg. el.* I, IV, 4 (*La lingua di Adamo*)
- *Par.* XXVI, 109-138 (*La "teoria linguistica" di Adamo*)

**Lettura critica:** Paola Manni, *La lingua di Dante*, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 27-52 e 85-94.

#### **I.2. La formazione poetica di Dante, tra Rime giovanili e Commedia**

##### **Testi:**

##### **I.2.1. Lo stile "comico":**

- Dante: *Chi udisse tossir la malfatata; Ben ti faranno il nodo Salamone; Bicci novel, figliol di non so cui*; Forese: *Ben so che fosti figliuol d'Alaghieri* (Tenzzone con Forese Donati).
- *Purg.* XXIII, 37-133 (Dante e Forese nella balza dei golosi).

##### **I. 2.2. Il superamento della poesia municipalistica e lo Stilnovo**

- *De vulg. el.* I, XIII, 1-5 (*La pretesa superiorità dei poeti toscani*).
- *Purg.* XXIV, 37-63 (*L'incontro con Bonagiunta da Lucca*)
- *Vita nova*, 10 (*La nascita dello "stilo de la loda"*)
- *De vulg. el.* II, II, 5-8 (*I tria magnalia e la gerarchia dei poeti povenzali e volgari*)
- *Purg.* XXVI, 73-126 (*L'incontro con Guido Guinizzelli*)

##### **I.2.3. L'influenza di Cavalcanti:**

- G. Cavalcanti, *Donna me prega*, vv. 1-56
- Dante, *Rime: Lo doloroso amor che mi conduce*, vv. 1-20
- *Vita nova* 7 (*L'episodio del "gabbo"*)
- *Inf.* X, 52-72 (*L'apparizione di Cavalcante Cavalcanti e la richiesta per il figlio Guido*)
- *Purg.* XXVIII, 34-51 e XXIX, 1-9 (*L'apparizione di Matelda e il suo canto*; cfr. Cavalcanti, *In un boschetto trova' pasturella*, vv.1-14).

**Approfondimento:** Gli studenti dovranno andare all'indirizzo:

<https://iversity.org/en/courses/all-eterno-dal-tempo-la-commedia-di-dante>

e iscriversi al corso *All'eterno dal tempo: introduzione alla Commedia di Dante*; prenderanno poi visione del cap. 2, e in particolare delle unità 2.2 e 2.3 all'interno della sezione *La Commedia come culmine dell'esperienza poetica dantesca*, i cui contenuti saranno materia d'esame.

**Lettura consigliata:** Teodolinda Barolini, *Il miglior fabbro. Dante e i poeti della Commedia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993, pp. 77-126.

## II. Topografia del poema

### Testi:

- *Inf.* XI, 16-90 (*La struttura del basso Inferno*)
- *Inf.* XXXIV, 70-139 (*Caduta di Lucifero e geografia infernale*)
- *Purg.* XVII, 91-139 (*L'ordinamento morale del Purgatorio*)
- *Par.* IV, 28-63 (*L'assenza di gerarchie nel Paradiso*)
- *Par.* XXX, 100-123 (*La rosa dei beati*)

**Approfondimento:** Gli studenti, all'interno del cit. corso online *All'eterno dal tempo: introduzione alla Commedia di Dante*, dovranno prendere visione del cap. 1, e in particolare dell'unità 1.2 (curata dal Prof. C. Ossola) all'interno della sezione *Titolo e struttura del poema*, i cui contenuti saranno materia d'esame.

**Lecture consigliate:** John Freccero, capp. IV (*Un pellegrinaggio a spirale*) e XI (*Inversione infernale e conversione cristiana*), in *Dante. La poetica della conversione*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 111-142 e 245-250.

## III. Dante agens-auctor e il ruolo di Virgilio e Beatrice

- La costruzione del "personaggio-Dante".
- Le tre guide di Dante. Guardiani infernali, custodi e angeli portieri.

### Testi:

- *Convivio* I, II, 12-17 (*Se sia lecito parlare di se stessi*)
- *Inf.* I, 1-136 (*Il prologo del viaggio*)
- *Inf.* II, 1-36 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario infernale - La motivazione del viaggio*)
- *Purg.* I, 1-12 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario purgatoriale*)
- *Par.* I, 1-36 (*Invocazione all'inizio dell'itinerario paradisiaco*)
- *Par.* XXV, 1-12 (*La vera incoronazione poetica*)
- *Inf.* XIII, 16-51 (*Virgilio smentisce se stesso a proposito di Pier della Vigna*)
- *Purg.* XXX, 13-21 e 40-57 (*La "scomparsa" di Virgilio*)
- *Purg.* XXXI, 22-63 (*Il rimprovero di Beatrice a Dante*)
- *Par.* XXXI, 79-90 (*Congedo di Dante da Beatrice*)

**Approfondimento:** Gli studenti, all'interno del cit. corso online *All'eterno dal tempo: introduzione alla Commedia di Dante*, dovranno prendere visione del cap. 1, e in particolare delle unità 1.3 e 1.4 (curata dal titolare di questo corso) all'interno della sezione *I personaggi della Commedia*, i cui contenuti saranno materia d'esame.

**Lecture consigliate:** G. Contini, *Dante come personaggio-poeta della Commedia*, in *Un'idea di Dante, saggi danteschi*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 33-62; R. Hollander, *Il Virgilio dantesco: tragedia nella Commedia*, Firenze, Olschki, 1983, pp. 117-154.

## IV. Il sistema medievale dei generi e la fisionomia delle tre cantiche

### Testi:

- *De vulg. el.* II, IV, 5-6 (*La divisione in stile comico, elegiaco e tragico*)
- *Inf.* XXXII, 1-36 (*L'arrivo sul fondo ghiacciato di Cocito*)
- *Inf.* XXI, 97-139 (*Nella bolgia dei barattieri*).
- *Inf.* V, 97-142 (*Il sublime all'Inferno: Paolo e Francesca*)
- *Purg.* III, 79-93 (*La similitudine delle "pecorelle"*)
- *Purg.* XIV, 16-66 (*La sanguinosa stemmatica della Valle dell'Arno*)
- *Par.* XXVII, 16-27 (*L'invettiva di San Pietro contro la corruzione ecclesiastica*)

**Lettura critica:** P.V. Mengaldo, *Stili, dottrina degli*, in *Enciclopedia dantesca*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1976.

**Lettura consigliata:** E. Pasquini – E. Quaglio, *Introduzione a Inferno, Purgatorio, Paradiso*, in *Dante Alighieri, Commedia*, Milano, Garzanti, 1987, pp. 7-19; 343-364 e 717-732.

## V. Teoria politica e missione profetica

### Testi:

- *Inf.* I, 88-111 (*La profezia del Veltro*)
- *Purg.* VI, 76-151 (*L'invettiva all'Italia*)
- *Monarchia* III, XV, 7-15 (*Potere temporale e potere spirituale*)
- *Purg.* XVI, 85-120 (*La decadenza di impero e papato*)
- *Epistola* VII, 1, 2-6 e 7, 23-31 (*Esortazione ad Arrigo VII perché combatta Firenze*)
- *Par.* XVII, 13-69 e 106-142 (*La missione del poeta*)
- *Par.* XXX, 118-148 (*Il seggio vuoto di Arrigo VII in Paradiso*)

**Approfondimento:** Gli studenti, all'interno del cit. corso online *All'eterno dal tempo: introduzione alla Commedia di Dante*, dovranno prendere visione del cap. 2, e in particolare dell'unità 2.5 (curata dalla Prof.ssa M. Mocan) all'interno della sezione *Poesia, teologia, politica e profezia nella Commedia*, i cui contenuti saranno materia d'esame.

**Lettura consigliata:** G. Muresu, *Dante politico. Individuo e istituzioni nell'autunno del Medioevo*, Torino, Paravia, 1979, pp. 7-53.

## VI. Filosofia, teologia, poesia nella Commedia

### Testi:

- *Convivio* II, I, 1-15 (*I quattro sensi delle Scritture e della poesia*)
- *Epistola* XIII, 20-25 (*La polisemia della Commedia*)
- *Inf.* XVI, 124-132 (*Apparizione "incredibile" di Gerione*)
- *Purg.* XXIX, 97-105 (*La testimonianza di Dante e quella delle Scritture*)
- *Par.* IV, 40-60 (*L'interpretazione allegorica di Platone, delle Scritture e della Commedia*)
- *Epistola* XIII, 77-84 (*L'allegoria e i gli arcaica divini*)
- *Par.* XXXIII, 49-145 (*La visione finale*)

**Approfondimento:** Gli studenti, all'interno del cit. corso online *All'eterno dal tempo: introduzione alla Commedia di Dante*, dovranno prendere visione del cap. 2, e in particolare dell'unità 2.4 (curata dalla Prof.ssa M. Mocan) all'interno della sezione *Poesia, teologia, politica e profezia nella Commedia*, i cui contenuti saranno materia d'esame.

**Letture consigliate:** Z. Baranski, *La vocazione enciclopedica*, in *Dante e i segni. Saggi per una storia intellettuale di Dante Alighieri*, Napoli, Liguori, 2000, pp. 77-101; E. R. Curtius, *Letteratura europea e medioevo latino* [1948], Firenze, La Nuova Italia, 1992, pp. 239-250.

## VII. Verifica finale

### Edizioni utilizzate:

- *La divina commedia*, a cura di R. Merlante e S. Prandi, Brescia, La Scuola, 2005.
- *Vita nova*, a cura di G. Gorni, Torino, Einaudi, 1996; a cura di S. Carrai, Milano, Rizzoli, 2015.
- *Convivio*, a cura di G. Inglese, Milano Rizzoli, 2015.
- *De vulgari eloquentia*, a cura di V. Coletti, Milano, Garzanti, 2015.
- *Rime*, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi, 1980 [1939]; a cura di D. De Robertis, Firenze, Sismel - Ed. del Galluzzo, 2005.
- *Monarchia*, a cura di B. Nardi, in *Opere minori. II*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1979